

Festa di tutti i Santi Francescani

29 novembre 2024

Celebrazione Eucaristica e Rito della Professione Consacrata Secolare Temporanea  
della Fraternità Francescana Secolare del Risorto della Comunità Frontiera

Saluto di fr. Daniele Maiorano o.f.m.conv., Ministro Provinciale di Puglia

Oggi la famiglia francescana è in festa per i Santi Francescani che negli 800 anni di storia di vita, intrisa di grazia e di fragilità umane, sono stati generati dal grembo dell'Ordine Franciscano nei 4 ordini che oggi ne compongono la ricchezza dello spirito.

Ma oggi l'Ordine dei frati minori conventuali è altresì in festa perché dal suo grembo e specificatamente dall'esperienza di servizio ai giovani e dal ministero pastorale svolto in questa Basilica dal nostro confratello fr. Giuseppe De Stefano, il Signore ha ispirato la Comunità Frontiera ed in essa la Fraternità Francescana Secolare del Risorto.

La Fraternità in questa celebrazione presenta 2 fratelli e 2 sorelle che rispondendo alla chiamata particolare di consacrazione secolare al Signore, professeranno i consigli evangelici di obbedienza, povertà e castità entrando così a far parte della grande e millenaria esperienza di consacrati nella Chiesa e nella famiglia francescana.

Insieme all'allora Ministro Generale p. Marco Tasca, oggi Arcivescovo di Genova, qui presente, siamo testimoni dei 20 anni di discernimento del nostro confratello a cui il nostro Ordine ha riconosciuto il carisma fondativo di questa nuova esperienza di vita e di missione.

Oggi nella mia funzione di Ministro Provinciale di Puglia esprimo a te, p. Dominique la gratitudine per aver accolto l'invito a presiedere questa solenne eucaristia di consacrazione di Alessandro, Carmela, Concetta e Samuele a pochi giorni dalla celebrazione in cui Papa Francesco ti creerà Cardinale. La tua presenza, insieme a quella dei Vescovi Marco e Roberto è la conferma per tutti noi dell'ecclesialità e della missione di frontiera che questa Nuova fraternità di consacrati secolari è un segno dello Spirito capace di rispondere alla sfida dei tempi odierni in cui le fragilità e le povertà si incarnano soprattutto nei piccoli, rendendoli vittime innocenti che necessitano cura e protezione.

Il Ministro Generale, in visita fraterna in Russia, si è reso presente con una sua lettera in cui testualmente scrive: XXXXXX

Il cammino della Comunità nasce nel 1997, quando un gruppo di Giovani di Pietraperzia, dalla Sicilia, recatisi qui ad Assisi hanno incontrato P. Giuseppe, allora Direttore nazionale del Centro di pastorale giovanile e vocazionale del nostro Ordine.

Da quell'incontro lo Spirito ha suscitato un comune sentire, provocato dal grido dell'emergenza educativa e dal rischio di disagio di devianza di tanti ragazzi e ragazze.

Il confratello fr. Giuseppe ed il primo gruppo di giovani laici si sono lasciati provocare dalla voce dello Spirito fino a rispondere alla chiamata di uscire fuori le mura, in frontiera, per toccare e servire le ferite interiori di tanti ragazzi e ragazze, di cui oggi una parte sono qui.

Il discernimento dei Superiori circa l'ispirazione di uscire in strada, in frontiera educativa, in quegli spazi vuoti abitati dai mercanti di morte, di illusione, ha conosciuto anche l'incomprensione ed a volte ostacoli ma che sono stati strumenti di purificazione e chiarificazione, fino al riconoscere la volontà di Dio in questa

Festa di tutti i Santi Francescani

29 novembre 2024

Celebrazione Eucaristica e Rito della Professione Consacrata Secolare Temporanea  
della Fraternità Francescana Secolare del Risorto della Comunità Frontiera

Saluto di fr. Daniele Maiorano o.f.m.conv., Ministro Provinciale di Puglia

comunità di laici di frontiera, celibi, nubili e coniugati che hanno consacrato la loro vita a Cristo nel servizio dei minori e dei giovani in condizione di disagio e devianza e tra loro oggi i primi 4 consacrati secolari che costituiscono all'interno della Comunità, la Fraternità Francescana secolare del Risorto.

Nel suo nascere a Pietraperzia nel 2004, la Comunità viene chiamata da S. Ecc.za Mons. Francesco Cacucci nell'Arcidiocesi di Bari-Bitonto per far sorgere quella che era l'ispirazione di fr. Giuseppe, la "Città dei ragazzi".

Inaugurata il 15 settembre del 2011, memoria del martirio di D. Pino Puglisi, nella Città dei Ragazzi la Comunità frontiera assolve al sublime compito creativo della paternità e della maternità, e si impegna in nome di Cristo Risorto e della Chiesa in uscita, di far risorgere la vita interiore ricostruendo la stima, il bene, la fiducia di sé e degli altri, fino a far sbocciare la vera vita. Un impegno ininterrotto in un territorio, quello di Mola di Bari e comuni limitrofi, segnati anche dalla criminalità che ha ormai permeato il tessuto sociale causando forme di devianza di cui i minori sono le prime vittime.

"Frontiera e Resurrezione" sono la vocazione di questa comunità e di questa Fraternità secolare dal carisma Francescano, che va oltre le mura del tempio per annunciare a tutti, come recita il motto della comunità: *"Non esistono ragazzi cattivi ma esistono ragazzi che non hanno avuto la possibilità di conoscere il bene. Noi, in nome di Gesù e della Chiesa, vogliamo essere questa possibilità"*.

La nostra Provincia religiosa di Puglia ha da subito accolto con gioia il confratello fr. Giuseppe sostenendo e incoraggiando la sua ispirazione, perché certi che essa provenisse da Dio, così come ha confermato successivamente e definitivamente il governo generale dell'Ordine con allora p. Marco Tasca, Ministro Generale ed oggi Arcivescovo di Genova.

Oggi a testimonianza della piena comunione fraterna e istituzionale con fr. Giuseppe, la Comunità Frontiera e la Fraternità Francescana Secolare del Risorto, con me sono presenti i confratelli oggi Arcivescovi di Genova e Oristano, don Vito Campanelli Vicario Foraneo anche in rappresentanza di S. Ecc. Mons. Giuseppe Satriano, Arcivescovo di Bari – Bitonto e dei sacerdoti della vicaria; D. Gaetano Coviello, Rettore della Basilica dei Santi Medici di Bitonto e che è stato uno di quei fili a cui si riferiva p. Roberto ieri sera, per portare fr. Giuseppe e la Comunità nell'Arcidiocesi di Bari-Bitonto; il Custode di questo Sacro Convento che ringraziamo per l'accoglienza, il Procuratore Generale del nostro Ordine, l'Economo Generale, il parroco della Parrocchia di San Pietro in Vaticano, il Ministro Provinciale di Sicilia e Presidente dei Ministri Provinciali del Mediterraneo, fra Luca ed i confratelli del mio definitorio di Puglia. Si unisce il Ministro Generale, l'Assistente Generale fr. Giovanni ed anche il Cardinale Bustillo che ha guidato gli esercizi spirituali di questi nostri fratelli in preparazione alla loro odierna consacrazione.

Nel rinnovare il mio e nostro ringraziamento a te, p. Dominique, Vescovo di Teheran e tra qualche giorno creato Cardinale dal Santo Padre Francesco, invociamo dal Serafico Padre San Francesco, da Santa Chiara e da tutti i santi francescani l'intercessione per Alessandro, Carmela, Concetta e Samuele che oggi consacrano la loro vita in questa Fraternità secolare, figlia e sorella del nostro Ordine Francescano, affinché "spalanchino le porte a Cristo" e "non abbiano paura" di riconoscerlo e servirlo nelle fragilità e nelle ferite dei piccoli.